

# 4.

## CONTO ENERGIA

Il nuovo decreto per il sovvenzionamento a fondo perduto degli impianti fotovoltaici

Nell'interesse mondiale di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera molti Paesi hanno emanato programmi di sovvenzione all'acquisto di impianti fotovoltaici, finalizzati alla produzione di energia elettrica pulita.

L'impianto fotovoltaico può essere realizzato sia per uso domestico sia per applicazioni in campo industriale.

Possono beneficiare delle tariffe incentivanti:

- le persone fisiche
- le persone giuridiche
- i soggetti pubblici
- i condomini di unità abitative e/o di edifici.

### La sovvenzione in CONTO ENERGIA

L'Italia, con il D.M. del 19 Febbraio 2007, ha prodotto le direttive che regolano l'incentivazione all'installazione.

Le tariffe incentivanti possono variare a seconda delle caratteristiche degli impianti in relazione alla loro capacità di integrazione con il manufatto architettonico, dividendosi in impianti non integrati, impianti parzialmente integrati, impianti architettonicamente integrati, come riportato nella tabella, dove i valori sono espressi in Euro per ogni Kwp prodotto.

	Potenza nominale dell'impianto P(kW)	Non integrati	Parzialmente integrati	Con integrazione architettonica
<b>A</b>	<b>1 ≤ P ≤ 3</b>	<b>0,38</b>	<b>0,42</b>	<b>0,47</b>
<b>B</b>	<b>3 &lt; P ≤ 20</b>	<b>0,36</b>	<b>0,40</b>	<b>0,44</b>
<b>C</b>	<b>P &gt; 20</b>	<b>0,34</b>	<b>0,38</b>	<b>0,42</b>

Per richiedere l'incentivazione bisogna inoltrare al gestore di rete il progetto preliminare dell'impianto e richiederne la connessione alla rete, secondo determinate procedure:

- la richiesta dell'incentivo
- la scheda tecnica finale dell'impianto
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
- la richiesta di premio per uso efficiente dell'energia

Il G.S.E. autorizza l'emanazione della sovvenzione, provvedendo a remunerare la totalità dell'energia prodotta dal sistema per la durata di anni 20 dalla data di entrata in esercizio, in base alle "tariffe incentivanti".

## Supplementi

Le tariffe di incentivazione possono essere ulteriormente implementate del 5% in caso l'installazione rientri in siti aventi determinate caratteristiche.

E' inoltre possibile l'implemento della tariffa incentivante accedendo al diritto al premio, nel caso l'utente apporti miglioramenti che riducono il fabbisogno energetico dell'edificio, di cui al D.Lgs. del 19/08/2005 n. 192.

## GESTIONE DELL'ENERGIA PRODOTTA



L'energia prodotta rimane di esclusiva proprietà dell'utente. Con le tariffe incentivanti il G.S.E. effettua di fatto la *sovvenzione a fondo perduto* dell'impianto, ma non diventa proprietario dell'energia da esso prodotta. Tale energia, essendo di proprietà dell'utente, può essere da esso direttamente utilizzata oppure immessa nella rete elettrica nazionale, contabilizzata attraverso un apposito contatore e remunerata dal gestore in base a due diverse modalità:

- **Regime di scambio**
- **Regime di produzione**

### Regime di scambio

La cessione dell'energia in modalità "scambio sul posto" è consigliata ai proprietari di impianti fotovoltaici dimensionati in base ai propri consumi annui, siano essi derivati dall'abitazione o dall'azienda.

L'energia prodotta in eccesso dall'impianto fotovoltaico in regime di scambio sul posto non è remunerata. L'energia prodotta in eccesso, tuttavia rimane disponibile per il suo utilizzo fino ad un massimo di 3 anni.

### Regime di produzione

La cessione dell'energia in modalità di "vendita" è consigliata per le aziende o Enti che, in base alle proprie disponibilità, possono costruire un impianto anche più grande del fabbisogno e vendere l'energia in eccesso al G.S.E.

L'energia prodotta in eccesso dal nostro impianto fotovoltaico in regime di vendita viene ceduta al proprio gestore di rete.